

CIPLOMBARDIA.IT

Calcio Fisdir: in scena sabato ad Arluno la giornata finale della Coppa Lombardia

Il settore calcio a 5 di Fisdir Lombardia è pronto a gran finale. Sabato ad Arluno, in provincia di Milano, andrà in scena la giornata conclusiva della Coppa Lombardia, con le ultime partite che assegneranno i piazzamenti per il livelli Preagonistico, Avviamento e Base.

Se, come sembra, il meteo sarà propizio, le sfide si disputeranno all'Oratorio Sacro Cuore di via Marconi, su due campi, a partire dalle ore 9. Al termine di queste, intorno alle 10.30, si svolgeranno le premiazioni della stagione.

A seguire è in programma la riunione di settore, fondamentale per tirare le somme e gettare le basi per l'edizione 2017-18 della Coppa.

EQUIDEANDO.COM

AGRES – Un incontro molto interessante!!

A volte capita di fare degli incontri davvero speciali.

Quegli incontri che ti colpiscono per il loro contenuto, che contribuiscono a farti avere una visione della vita più ampia, più aperta e che ti fanno capire che, quel poco che fin'ora hai fatto in questo senso, occupandoti di situazioni analoghe anche se non speculari, è una delle strade più giuste che stai percorrendo.

Altri Atleti Speciali, altri Atleti.

Incontriamo Alessandra Cova, psicologa clinica e terapeuta ANIRE della riabilitazione equestre. Alessandra lavora presso la AGRES ONLUS ASD dal 2003, come terapeuta e, dal 2008, coordina il progetto AGRESport.

Facciamo quattro chiacchiere con lei.

Alessandra, da quanto tempo esiste Agres e, nel dettaglio, di cosa si occupa? Qual è il suo fine istituzionale?

AGRES ONLUS (Associazione Genitori per la Riabilitazione Equestre e Sportiva) nasce nel 1982 per iniziativa di un gruppo di genitori che, credendo nelle potenzialità della riabilitazione a mezzo del cavallo, vogliono renderla fruibile ai propri figli e aprirla a quante più persone possibile.

In 35 anni di attività ha sviluppato molteplici progetti al fine di offrire a persone con disabilità fisiche, psichiche, intellettivo/relazionali e sensoriali le terapie riabilitative più adatte ai loro bisogni.

Per questo sono nati il Progetto TOIS (terapia occupazionale in scuderia), l'AGRABA (metodo ABA per l'autismo), interventi di psicoterapia e L'AGRESport.

Credendo fortemente nei valori dello sport, quest'ultimo progetto ha la finalità di consentire alle persone, con ogni tipo di disabilità, di coltivare la passione per l'equitazione, a livello agonistico e non, e realizzarsi come persona attraverso di essa.

A tal fine nel 2013 AGRES si costituisce come ASD e si affilia alle federazioni di riferimento: la FISE, per il settore paralimpico, e la FISDIR per le persone con deficit intellettivo/relazionali.

Dove operate e quanti cavalli avete a disposizione

Operiamo presso le strutture del Garden Horses di Cislago. Abbiamo all'attivo tre pony e tre cavalli, due dei quali mantenuti in allenamento dai nostri istruttori per la pratica agonistica. Per la base ci appoggiamo alla scuderia della scuola Equiria di Martina Masiero, che collabora con noi sin dagli esordi. Quante altre associazioni come Agres esistono sul territorio Nazionale? C'è un coordinamento tra le varie realtà? C'è

condivisione, non solo di finalità, ma anche di programmazione?

Ci sono alcune realtà sul territorio che svolgono attività equestri per disabili.

In genere però sono specializzate nell'uno o nell'altro dei due settori (FISE PARA o FISDIR). AGRES è una delle poche realtà ad avere attivi entrambi i circuiti e sicuramente quella coi numeri più alti. Soprattutto nel paralimpico, dove ognuno lavora più o meno a sè con il proprio allievo, AGRES ha una "squadra" di cinque cavalieri, alcuni agli esordi, altri già confermati a livello nazionale e militanti a livello Internazionale. Nel settore FISDIR i numeri sono più alti, anche se il loro circuito, purtroppo, si esaurisce a livello nazionale.

Le difficoltà da superare non sono poche ma siamo spinti da due grandi motivazioni: la prima è credere fortemente nell'integrazione, non solo tra abili e disabili, ma anche tra disabili affetti da differenti patologie, perchè il confronto è sempre occasione per arricchirsi ed aprire i confini della nostra mente

Inoltre crediamo che l'equitazione sia accessibile a chiunque, indipendentemente ed in virtù di che tipo di persona sia. Il nostro staff e la nostra esperienza ci permettono di lavorare a trecentosessanta gradi. La parte tecnica è seguita da istruttori federali di diverso livello, cui è sempre affiancata la figura della psicologa, esperta di disabilità, per fare in modo che lo sport si integri nel progetto di vita di ciascuno. Il lavoro d'equipe e la passione sono un ottimo mix.

Attualmente, soprattutto nel Nord Italia, è attivo un gruppo molto affiatato di società che condividono i nostri stessi obiettivi. In particolare La Sogni&Cavalli Onlus di Pavia, Lo Stradello di Reggio Emilia e la ASHD di Novara collaborano strettamente con noi, organizzando concorsi che, oltre a rinvigorire il calendario degli impegni agonistici dei ragazzi, sono momento di incontro e confronto, durante i quali spesso e volentieri studiamo e sperimentiamo idee nuove. Anche la Sardegna, con il Club Ippico Capuano di Alghero, nell'ultimo anno si è aggiunta a questo movimento sempre in crescita. Cos'è, esattamente, FISDIR, alla quale voi siete associati?

La FISDIR è la Federazione Italiana Sport paralimpici Disabili Intellettivo/Relazionali, ed è la federazione che, su mandato del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) a livello nazionale disciplina tutti gli sport praticati da soggetti affetti da ritardo mentale (come ad esempio con la sindrome di Down) e/o disturbi della sfera relazionale (come ad esempio le persone affette da autismo), compresa l'equitazione.

Si sono appena svolti i campionati Italiani FISDIR, come sono andati i vostri ragazzi?

Ai campionati italiani appena svoltisi in Basilicata abbiamo partecipato con 5 dei nostri 7 allievi. 8 le società sortive che hanno partecipato, dalla Lombardia, al Piemonte, Lazio, Puglia, Sardegna. I nostri cavalieri sono andati tutti a podio, senza esclusioni. In questi ultimi anni il livello tecnico della manifestazione è molto salito ma i nostri atleti sono stati al passo e si sono confermati tra i migliori in Italia. Un oro, due argenti e due bronzi per loro.

Straordinaria l'accoglienza della città di Bernalda, che, alla cerimonia di apertura si è riversata per le strade per assistere alla parata delle società sportive, che hanno sfilato accompagnate dalle autorità e dal folklore locale.

In concreto, cosa, secondo te, si potrebbe fare per allargare la "frequentazione" di questo tipo di associazione?

Innanzitutto avere maggiore visibilità. Realtà come la nostra esistono ma sono un po' nascoste. I riflettori della popolarità si sono accesi negli ultimi anni, quasi esclusivamente nei confronti del settore paralimpico che raccoglie persone con disabilità motorie, anche grazie ai social e ad un ambiente sensibile. Delle persone affette da disabilità intellettivo relazionale invece si conosce ancora molto poco. Eppure è uno spettacolo che andrebbe diffuso, è sport, con la S maiuscola, e chiunque abbia avuto la possibilità di viverlo può confermarlo. E poi sarebbe importante che possa circolare l'informazione, quella corretta, perchè si sappia la differenza tra i diversi ambiti, e ci si affidi a persone competenti che hanno un progetto e un modus operandi valido e competente. Sarebbe auspicabile che le famiglie e tutti i ragazzi con disabilità sapessero che andare a cavallo è possibile e che può dare grandi soddisfazioni. L'esperienza sportiva poi può rappresentare per queste persone spesso relegate a ruoli di secondo piano e sempre dipendenti da qualcuno, una grande occasione di crescita rispetto al raggiungimento di nuove autonomie e alla costituzione di una propria identità.

Quali sono i vostri programmi, sportivi e non, nel breve/medio periodo?

La stagione agonistica è nel suo massimo in questo autunno alle porte.

Gli atleti afferenti al circuito paralimpico disputeranno l'8 ottobre a Buscate il loro Campionato Regionale Lombardo e a novembre andranno alla Malaspina per la finale di Coppa Italia, che, per i selezionati, sarà anche Coppa delle Regioni.

Gli atleti FISDIR il 15 ottobre hanno in programma una trasferta a Pavia per un trofeo di Dressage. Per noi però l'appuntamento clou dell'anno sportivo sarà il 29 ottobre qui a Cislago dove organizzeremo l'ottava edizione del Trofeo Soprani. Siamo molto affezionati a questo Trofeo, nato nel 2010 per ricordare un nostro grande benefattore, perchè si tratta, sin dalla sua nascita, della prima gara in Italia in cui sono previste categorie di Dressage sia Paralimpiche che FISDIR. Il modello è stato bene accolto e replicato sia in Lombardia che in altre regioni. Quest'anno per un ulteriore passo verso un processo sempre maggiore di 'integrazione di cui parlavamo, verranno introdotte anche categorie normo. Ci sarà anche una gimkana sperimentale in cui le squadre saranno miste, ossia composte da atleti normo, para e fisdir insieme.

Grazie Alessandra. Grazie per averci reso partecipi della vostra attività e dei vostri programmi.

Vi seguiremo e cercheremo di dare visibilità a voi ed ai vostri progetti.

Ma grazie soprattutto per ciò che fate!

Fabrizio Bonciolini e Susanna Fusco

27 settembre 2017

FISDIR.IT

Calcio Fisdir: a Firenze il campionato nazionale 2018

Il calcio Fisdir inizia un nuovo corso. Partita ufficialmente la stagione, con le date del campionato italiano già calendarizzate dal 24 al 27 Maggio 2018 a Firenze. “Ringrazio la delegazione regionale Toscana per averci dato sin d’ora una data per svolgere il campionato italiano, questo ci agevola certamente nel permettere l’organizzazione della manifestazione e gestire la logistica e le necessità delle società”, questo il primo commento del Presidente Marco Borzacchini. Molte le novità regolate dal settore tecnico federale della disciplina. Per prendere visione dei regolamenti tecnici, digitate i files di seguito riportati: Regolamento Norme di Attuazione Regolamento di Gioco Calcio a 5 Le principali modifiche riguarderanno l’attività federale: ogni regione potrà autonomamente definire le modalità di gioco nell’ambito di regione di appartenenza; la seconda variazione riguarderà la classificazione funzionale, con le stesse che verranno eseguite da un pool di classificatori selezionati direttamente dal settore tecnico nazionale e dagli uffici centrali; previste anche modalità differenti per quanto riguarda le divisioni previste nell’edizione 2018 del campionato: inalterata la divisione agonistica, mentre diverse saranno le altre divisioni, rielaborate rispetto al passato in divisione pre-agonistica, promozionale, base e c21 (sindrome di Down). Conclude con queste parole il Presidente Federale, che cerca di riassumere uno dei concetti alla base del cambiamento: “Abbiamo optato per questa nuova impostazione con la chiara finalità di contribuire ad una maggiore equità nello sviluppo della manifestazione ma, soprattutto, con la chiara necessità di adeguarci a quelle che sono le indicazioni dagli organismi internazionali di riferimento, l’INAS e la FIFDS, e la necessaria preparazione delle nostre nazionali che nei prossimi anni saranno chiamate a confrontarsi in importanti avvenimenti”. Modulo Pre Iscrizione (da trasmettere entro il 15 Ottobre)

INFOOGGI.IT

CIP Sardegna: la Sa.Spo Cagliari organizza i Nazionali Sociatari Paralimpici

0 commenti, 27/09/2017, 14:54, articolo di Giampaolo Puggioni, in Sport

CAGLIARI, 27 SETTEMBRE 2017 - Il meglio dell'Atletica Paralimpica Italiana a Cagliari per due giorni ricchi di vibranti e avvincenti confronti. La società del capoluogo isolano Sa.Spo. Cagliari si è candidata per la conduzione in prima linea dei Campionati Societari Maschili e Femminili sotto la supervisione della FISPES (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali) e che vedranno in lizza le migliori undici squadre attualmente in attività. Le gare prendono il via la mattina di sabato 30 settembre 2017 e si protraggono fino all'ora di pranzo del giorno dopo (ingresso gratuito). L'attrezzato campo di Atletica "Santoru" (ex Campo Coni) sito in via dello Sport, è pronto a ricevere circa settanta atleti. I titoli da assegnare riguardano sia le categorie assolute, sia quelle promozionali. Non è la prima volta che la blasonata società cagliaritano, la prima in Sardegna a promuovere lo sport paralimpico dal lontano 1982, si è voluta mettere in discussione. L'intento di questa nuova scommessa è capire se in futuro sarà in grado di attivare rassegne sportive ancor più importanti. In realtà i fatti stanno dalla parte della SA.Spo che in due occasioni (2000 e 2008) aveva avuto il piacere e l'onore di perfezionare le edizioni dei Campionati Assoluti. Senza dimenticare l'ottimo responso che ebbero i campionati Europei FISDIR del 2011. L'iniziativa del club sardo ha inorgoglito i vertici nazionali della FISPES guidati dal presidente Sandrino Porru, che ricopre anche la carica di vice presidente nazionale CIP. Il noto dirigente campidanese ci tiene particolarmente a fare bella figura con la sua società di appartenenza, sia in tribuna d'onore, sia tra piste e pedane. Infatti anche lui gareggerà con la squadra padrona di casa in ben cinque discipline: 100 mt, Disco, Giavellotto e le due staffette. "Sono soddisfatto – ha risaltato Porru nel corso della conferenza stampa di presentazione – perché recentemente si è registrato un aumento delle società che hanno preso parte alle fasi regionali dei Campionati e per la FISPES è un'ottima indicazione per i progetti futuri". Le finaliste si ritrovano in Sardegna per la fase conclusiva, dopo un campionato che inizialmente ha previsto due fasi territoriali. Mai come nel 2017 gli atleti della SA.Spo sono vicini alla conquista del titolo tricolore. Ma nessuno vuole illudersi nonostante si ritrovino in testa nelle due classifiche parziali che riguardano Assoluti e Promozionali. Labile il vantaggio nei primi con appena 300 punti da amministrare; più largo nei secondi con oltre 700 lunghezze dalla inseguitrice. Dovranno vedersela con avversarie molto preparate come l'Omero Runners Bergamo

che schiera l'italo cubano Oney Tapia, medaglia d'argento alle Paralimpiadi di Rio nel Getto del peso ma soprattutto la temibilissima GHS Sempione 82 ASD di Pallanzeno (VB) che ha come atleta di spicco il giovane velocista Riccardo Bagaini, recente argento ai Mondiali di Londra nella 4X100 (T47). Le altre società che parteciperanno alla manifestazione: I Loverun Athletic Terni, ASD S. Stefano Sport Porto Potenza Picena (Macerata), Veneto Special Sport SSD A RL, GSA Vicenza, ASD Gela Sport, Polisportiva Dilettantistica ASPET Siracusa, ASD Handy Sport Ragusa. Non avendo mai vinto la rassegna tricolore la Sa.Spo metterà in campo tutte le forze disponibili, a cominciare dal presidente Luciano Lisci e dai suoi compagni veterani Sandrino Porru e Walter Puddu. Ma l'esponente più in voga del momento è senza dubbio il velocista di Villanovafranca Mattia Cardia, reduce dal bronzo di Notwil (Svizzera) nei 100 mt piani. Il resto della squadra è composta da Alessandro Cicu, Roberto Musiu, Damaso Enna, Fabrizio Minerba, Giangiacomo Bonomo. Da ricordare che la staffetta 4 X100 made in Sa.Spo detiene dal 2008 il record italiano; merito di atleti dal cognome inconfondibilmente sardo: Cossu, Pireddu, Porru, Puddu. "Siamo in grande fermento – racconta il presidente cagliaritano Luciano Lisci – nonostante il nostro pool organizzativo sia alle prime armi perché composto prevalentemente da giovani. Non vogliamo sfigurare rispetto ai nostri predecessori che gestirono meravigliosamente manifestazioni analoghe. Fino a questo momento sono soddisfatto del lavoro svolto, anche perché non sono mancati i consigli preziosi dei vecchi dirigenti Sa.Spo". "Sotto il profilo agonistico il nostro tecnico Antonio Murgia ha studiato a tavolino le sincronie più idonee per assicurare alla nostra società più piazzamenti possibili". Nel corso dell'incontro con gli operatori dell'informazione non poteva mancare il presidente regionale Cip Paolo Poddighe che ha posto l'accento sul ruolo preminente che la Sardegna ha avuto nel 2017 nell'organizzare manifestazioni paralimpiche di prim'ordine. E' possibile seguire le attività del Cip Sardegna su Facebook e nella rinnovata pagina web www.cipsardegna.org